Travelnostop
il giornale del travelling italiano

edizione Nazionale

per la tua pubblicità in questo spazio: 091.519165

Federterme: al via il primo contratto di sviluppo che interessa 4 regioni

notizia pubblicata **08 Agosto 2019** alle ore **11:20** nella categoria **Associazioni**



Sono state depositate sulla piattaforma telematica del MISE le domande per il primo contratto di sviluppo, promosso da Federterme/Confindustria (con la consulenza della società torinese Chintana S.r.l.), che interessa un primo nucleo di aziende termali del centro-nord suddivise tra Emilia-Romagna, Toscana, Piemonte e Veneto.

Si tratta di quasi 60 milioni di investimenti nei prossimi tre anni, che riguardano interventi cantierabili nell'immediato e che interessano alcune delle principali realtà termali del Paese.

"Particolarmente soddisfatto" si è detto Costanzo Jannotti Pecci, presidente di Federterme "anche perché è la prima volta che questo strumento, relativamente recente, viene utilizzato a livello di filiera e non in attuazione di una idea progettuale facente capo ad una singola azienda, per quanto grande".

"L'idea di fondo – ha proseguito Jannotti Pecci – è quella di favorire il rilancio dell'industria termale attraverso un insieme di iniziative, di cui una, per di più replicabile, è senz'altro il contratto di sviluppo, tutte destinate al recupero e alla riqualificazione delle numerose strutture termali di cui il nostro Paese è ricco, con un'attenzione particolare a quelle dismesse o sottoutilizzate, la cui ripartenza deve rappresentare una priorità assoluta. Confidiamo quindi che le Regioni interessate siano pronte ad affiancare l'iniziativa così come previsto dalla legge ".

Particolarmente variegato il panorama degli interventi, che spaziano dalla creazione di nuove unità

produttive all’ampliamento della capacità di un’unità produttiva esistente, alle ristrutturazioni e riqualificazioni anche attraverso l’introduzione di nuovi processi produttivi o l’apporto di miglioramenti al processo produttivo esistente.